REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO 2023	Pagina : 1 di 4
Oggetto: Determina a contrarre per la Richiesta di Offerta alla società Thales Alenia Space Italia S.p.A per attività di ricerca e sviluppo relative allo studio di fattibilità di Fase A della missione nazionale radar a bassa frequenza in banda L (CIG A011C073D6).	

IL DIRETTORE GENERALE FACENTE FUNZIONI

VISTI:

- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e successive modifiche;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana" e successive modifiche;
- l'art. 30 (Riordino dell'Agenzia spaziale italiana e del settore spaziale e aerospaziale) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- lo Statuto dell'ASI;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- il Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento;
- il Regolamento del Personale;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020, con particolare riguardo al Settore Programmatico: Telecomunicazioni, Osservazione della Terra e Navigazione;
- il Piano Triennale di Attività 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/2022 del 28 aprile 2022 ed in particolare la scheda S1-D 1.3.2 Infrastruttura Radar LF (Low Frequency);
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3/2023 del 27 gennaio 2023;
- il preventivo finanziario decisionale 2023 con allegato il preventivo finanziario gestionale 2023 ed il bilancio triennale 2023-2025;
- la Delibera n. 120/2023 del 25 luglio 2023 recante "Assestamento (seconda variazione) al Bilancio preventivo Finanziario Decisionale 2023 e Triennale 2023-2025";
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 110/2023 del 14 giugno 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale facente funzioni";

VISTO il DPCM del 21 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti con n. 161 del 26 gennaio 2022, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha garantito il finanziamento della programmazione pluriennale delle attività dell'ASI per il periodo 2021-2026 per le seguenti aree programmatiche: Telecomunicazioni e Navigazione, Osservazione della Terra, Tecnologie a nano-satelliti, Esplorazione ed infrastrutture orbitanti, Scienza ricerca e formazione e Infrastrutture di terra;

VISTO l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Spaziale Italiana stipulato il 27 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e registrato alla Corte dei conti con n. 406 del 21 febbraio 2022, con la finalità di contribuire alla realizzazione della programmazione pluriennale delle attività dell'ASI attraverso il finanziamento dei programmi da contrattualizzare, avviare e attuare nel periodo 2021-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 254 della L. n. 160/2019 ed in conformità a quanto stabilito con DPCM del 21 dicembre 2021 innanzi citato;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ASI n. 89/2022 del 26 maggio 2022, che ha approvato il progetto di ricerca e sviluppo relativo allo studio di fattibilità di Fase A della missione nazionale radar a bassa frequenza in banda L, con affidamento alla società Thales Alenia Space Italia S.p.A. per un importo massimo a carico dell'ASI di € 1.000.000,00 (IVA non imponibile) ed una durata massima delle attività di 9 mesi;

VISTA la Relazione n. CI-UIC-2023-102 del 12 maggio 2023 nella quale viene evidenziato in particolare che:

- i sistemi SAR (Synthetic Aperture Radar) possono essere basati su differenti bande di trasmissione/ricezione del segnale, ed ogni banda possiede delle peculiarità uniche sulla capacità osservativa sulla base del materiale e del tipo di riflessione del segnale;
- la Banda L ha una capacità penetrativa della vegetazione e del suolo più elevata e prevede l'utilizzo di frequenze inferiori, risultando, così, più coerente da un punto di vista della interferometria SAR (InSAR), soprattutto nelle regioni vegetate;
- i successi nella banda di frequenza L, in particolare con la costellazione SAOCOM, ove l'ASI, tramite la collaborazione con la società Thales Alenia Space Italia S.p.A., ha fornito un determinante contributo al Payload, spingono questa Agenzia ad affrontare l'opportunità di una missione nazionale SAR nelle bande a bassa frequenza;
- inoltre la sperimentazione aerea dei sensori Radar a penetrazione nelle bande di frequenza inferiore ad 1 GHz (banda P), nelle modalità "Sounder" e "SAR", condotta dall'Agenzia insieme ai centri di ricerca ed Università all'avanguardia sulla tematica, hanno mostrato le opportunità dell'osservazione in tali range di frequenze con capacità di propagazione e riflessione del segnale anche nel sottosuolo;
- lo sviluppo di una missione nazionale in banda L permetterebbe di dotare l'industria nazionale di una capacità realizzativa completa su tutto lo spettro di frequenze radar (L, C e X) e la comunità nazionale di una missione complementare alla costellazione COSMO-SkyMed (banda X) e Sentinel-1 (banda C), con un vantaggio straordinario per l'Italia ed importanti ricadute non solo scientifiche ma anche economiche grazie alle relative applicazioni;
- la recente distribuzione dei dati SAOCOM, condotta da ASI sulla propria area di esclusività (Europa e Mediterraneo), ha mostrato la grande opportunità offerta dai dati in Banda L alle applicazioni più sensibili per il nostro territorio, quelle del "ground motion" (es. monitoraggio di fenomeni franosi, degli effetti dei terremoti e dei fenomeni vulcanici). Tale componente, insieme alla costellazione nazionale COSMO-SkyMed, costituisce il sistema satellitare congiunto Italo-Argentino SIASGE (Sistema Italo-Argentino di Satelliti per la Gestione delle Emergenze) finalizzato allo studio, alla prevenzione e alla gestione dei disastri ambientali;

- la società Thales Alenia Space Italia S.p.A., oltre ad aver progettato i satelliti ed essere responsabile "end to end" dei sistemi COSMO-SkyMed e COSMO-SkyMed di Seconda Generazione (banda X) nonché ad aver contribuito in maniera determinante alle missioni SAOCOM (banda L), è responsabile dello sviluppo delle missioni Sentinel-1C e Sentinel-1D (banda C) ed inoltre è responsabile della missione ROSE-L (banda L);
- esiste, peraltro, un forte interesse della comunità scientifica italiana ed internazionale nelle misure realizzabili con sensori SAR in banda L per l'osservazione delle superfici terrestre e marina;
- in questa ottica, recentemente l'ASI e l'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IREA) hanno avviato uno studio congiunto (Accordo ASI n. 2022-6-HH.0) per la ricerca ''SAR-L: consolidamento della scienza'';
- è intenzione dell'ASI affiancare a questo studio scientifico, uno studio industriale di fase A che permetta di valutare la fattibilità tecnica di un sensore SAR in banda L sulla base dei requisiti e delle prestazioni definite anche tramite lo studio con il CNR-IREA;

CONSIDERATO che la predetta Relazione evidenzia, altresì, le seguenti circostanze:

- la società Thales Alenia Space Italia S.p.A. possiede in modo esclusivo la capacità di agire sul sistema da sviluppare, posto che la stessa ha sviluppato la parte core del payload di SAOCOM ed è responsabile della missione ROSE-L e possiede la conoscenza del sistema stesso ed il relativo know how ingegneristico specifico che permette di affrontare con la necessaria competenza ed esperienza il design di una nuova infrastruttura SAR in banda L.;
- dal punto di vista tecnico, l'affidamento delle attività in oggetto alla predetta Società rappresenta l'unica soluzione capace di garantire il raggiungimento degli obiettivi di programma nel pieno rispetto di tempi, costi e qualità senza, peraltro, mettere a repentaglio l'investimento dell'Agenzia stessa;
- per le motivazioni sopra elencate, si può ritenere che la concorrenza sia assente per motivi tecnici essendo state valutate tutte le problematiche connesse all'eventuale compresenza di più fornitori, con particolare riguardo alla esclusiva capacità della società di agire sul sistema da sviluppare;
- pertanto, si propone di inviare una Richiesta di Offerta alla società Thales Alenia Space Italia S.p.A. un importo massimo presunto a carico ASI di € 1.000.000,00 (non imponibile IVA) e una durata massima di 9 mesi;

TENUTO CONTO che le attività da svolgere rientrano tra i servizi di ricerca e sviluppo, CPV 73300000-5 - "Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo" e sono, pertanto, da considerarsi in deroga all'integrale applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo le previsioni di cui all'art. 135, comma 1, del medesimo, in quanto non ricorre il caso di cui alla lettera a), che prevede che "i risultati appartengano esclusivamente alla stazione appaltante per essere destinati all'esercizio della propria attività". Infatti, i risultati del servizio in oggetto verranno resi disponibili dall'ASI alla comunità industriale e di ricerca spaziale nazionale;

CONSIDERATO che le attività proposte con il presente provvedimento sono non imponibili ai fini IVA ai sensi dell'art. 8 bis, lettera e), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, in quanto concernente prestazioni di servizi relativi alla costruzione ed allestimento di satelliti, reso applicabile all'ASI dall'art. 34 bis D.L. 2 marzo 1989, n. 69, articolo aggiunto dalla Legge di conversione n. 154 del 27 aprile 1989;

TENUTO infine CONTO che per la presente procedura è dovuto un contributo ANAC a carico della stazione appaltante pari a € 660,00 a valere per l'anno 2023 sul Capitolo 1.04.01.01.010. "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti", CRA 02.01.01 "Direzione Amministrazione e Finanza", Ob.Fu. 02.001.001 "Affari finanziari e contabili", del preventivo finanziario decisionale e gestionale 2023 e bilancio triennale 2023-2025;

CONSIDERATO che sussiste la necessaria copertura finanziaria;

RITENUTO di dover provvedere,

DECRETA

1. di approvare l'emissione e l'invio della Richiesta di Offerta alla società Thales Alenia Space Italia S.p.A. per lo svolgimento delle "Attività di ricerca e sviluppo relative allo studio di fattibilità di Fase A della missione nazionale radar a bassa frequenza in banda L", per un importo massimo presunto di € 1.000.000,00 (IVA non imponibile) e una durata di 9 mesi;
2. di prevedere l'importo massimo presunto di € 1.000.000,00 (IVA non imponibile) a carico del Capitolo 1.03.02.11.009.06 "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca - Industria non imponibile 8 bis", C.R.A. 04.01.01 "Direzione Programmi", Ob.Fu. A03.05.02.PC308 "Programma radar a bassa frequenza (P e L)" del bilancio triennale 2023-2025, a carico dell'esercizio 2024;
3. di impegnare l'importo di € 660,00 a titolo di contributo ANAC a carico del Capitolo 1.04.01.01.010. "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" CRA 02.01.01 "Direzione Amministrazione e Finanza" OB.FU 02.001.001 "Affari finanziari e contabili" del preventivo finanziario decisionale e gestionale 2023 e bilancio triennale 2023-2025, a carico del corrente esercizio finanziario;
4. alla copertura degli oneri recati dal presente provvedimento, pari ad € 1.000.000,00 (IVA non imponibile) si provvede con le risorse assegnate con il DPCM 21 dicembre 2021 e conseguente Accordo tra PCM e ASI del 27 dicembre 2021, citati in premessa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 254, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
5. di dare mandato ai competenti uffici di provvedere.

Fabrizio Tosone

FABRIZIO TOSONE Firmato digitalmente da FABRIZIO TOSONE